



AVELLINO – Se da un lato, già avviato e a regime, stenta a decollare il progetto di collegamento ferroviario Avellino-Napoli, dall'altro il capoluogo guarda con fiducia ed ottimismo ai binari che presto ci dovranno condurre a Salerno e Benevento.

Procedono a ritmo serrato, infatti, i lavori di elettrificazione della tratta Avellino-Salerno-Benevento: un investimento da circa 230 milioni di euro da parte di Rfi che permetterà non solo di velocizzare il collegamento tra l'area retro portuale di Salerno con le zone interne della città, ma anche e soprattutto saprà ridare la giusta e fondamentale centralità ad Avellino ed all'intera Irpinia.

In quest'ottica è da registrare un'importante novità: gli studenti del capoluogo, infatti, potrebbero non più essere costretti solo a servirsi di pullman extra urbani per raggiungere il campus universitario di Fisciano. Da parte del Cda dell'ateneo, presieduto dal rettore Aurelio Tommasetti è giunto parere favorevole all'ipotesi di messa a regime della tratta, come pure la piena disponibilità a coadiuvare nella definizione dell'opera in ogni suo aspetto.

Il progetto, finanziato dal patto per lo sviluppo della Regione Campania per circa 51 milioni di euro, collegherà la stazione ferroviaria di Fisciano direttamente al campus universitario attraverso un particolare ed innovativo sistema di tapis roulant e scale mobili. Gli studenti avellinesi, dunque, potranno salire in treno alla stazione cittadina di via Francesco Tedesco, dove speriamo potranno giungere con la massima rapidità ed efficienza, e scendere direttamente a destinazione o quasi.

Un moderno sguardo verso il domani al servizio del sapere, insomma, con una soluzione ecologica, meno rischiosa e sicuramente più veloce. Tangibili segnali di concretezza d'azione per una Regione Campania che, con i fatti, mantiene le promesse ma soprattutto vede non

scalpita la sua precipua vocazione al “fare”.

L'appalto per l'inizio dei lavori di collegamento alla sede universitaria è previsto con l'inizio del nuovo anno, come pure i tempi di consegna definitiva dell'opera e conseguente disponibilità alla fruizione della tratta, a quanto si apprende dai comparti interessati, saranno altrettanto relativamente brevi.

A proposito del dinamismo della nostra Regione e della sua attenzione all'Irpinia non possiamo che esprimere viva soddisfazione, alla notizia dell'ormai prossima definitiva consegna del Centro per l'autismo di Valle: entro circa tre mesi da ottimistica previsione, infatti, la struttura potrebbe essere finalmente nella piena disponibilità della città come dell'intero Mezzogiorno. Contestualmente a quanto appena affermato, inoltre, è giusto sottolineare come Provincia, Comune, Regione e Asl si stiano già attivando affinché la futura gestione della struttura possa operare nella massima efficienza e trasparenza. Staremo a vedere.

Intanto non ci resta che attendere con la fiducia e l'ottimismo che ci contraddistingue, certo, ma anche con quello che ci piace definire “il vizio della speranza”.